

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Esame di Maturità
Anno Scolastico 2025-2026

Documento del Consiglio di Classe

Classe Quinta, Sezione A –
Settore: Economico
Indirizzo: Turismo.

Coordinatore: Prof. Maurizio Avagliano

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

1	IL PROFILO DEL CONTESTO E DELLA CLASSE	1
1.1	PRESENTAZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
1.2	COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE	2
1.3	QUADRO ORARIO SETTIMANALE	2
1.4	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	2
1.5	IL CONSIGLIO DI CLASSE	4
2	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
3	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E INNOVAZIONE	6
3.1	METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	6
3.2	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	6
3.3	CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	7
4	ORIENTAMENTO, FORMAZIONE SCUOLA LAVORO, EDUCAZIONE CIVICA	8
4.1	ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	8
4.2	PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)	12
4.3	ORIENTAMENTO E E-PORTFOLIO	15
4.4	ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	15
5	SVILUPPO DEL CURRICOLO E NODI DISCIPLINARI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.1	PERCORSI INTERDISCIPLINARI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.2	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.3	PROGRAMMI SVOLTI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
6	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	17
6.1	CRITERI DI VALUTAZIONE	17
6.2	CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI	18
7	SIMULAZIONE ESAME DI MATURITÀ	21
7.1	SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ	21
7.2	SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI MATURITÀ	21
7.3	ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI MATURITÀ.....	21
8	ALLEGATI	22
9	FIRME CONSIGLIO DI CLASSE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

1 Il Profilo del Contesto e della Classe

1.1 Presentazione del contesto generale

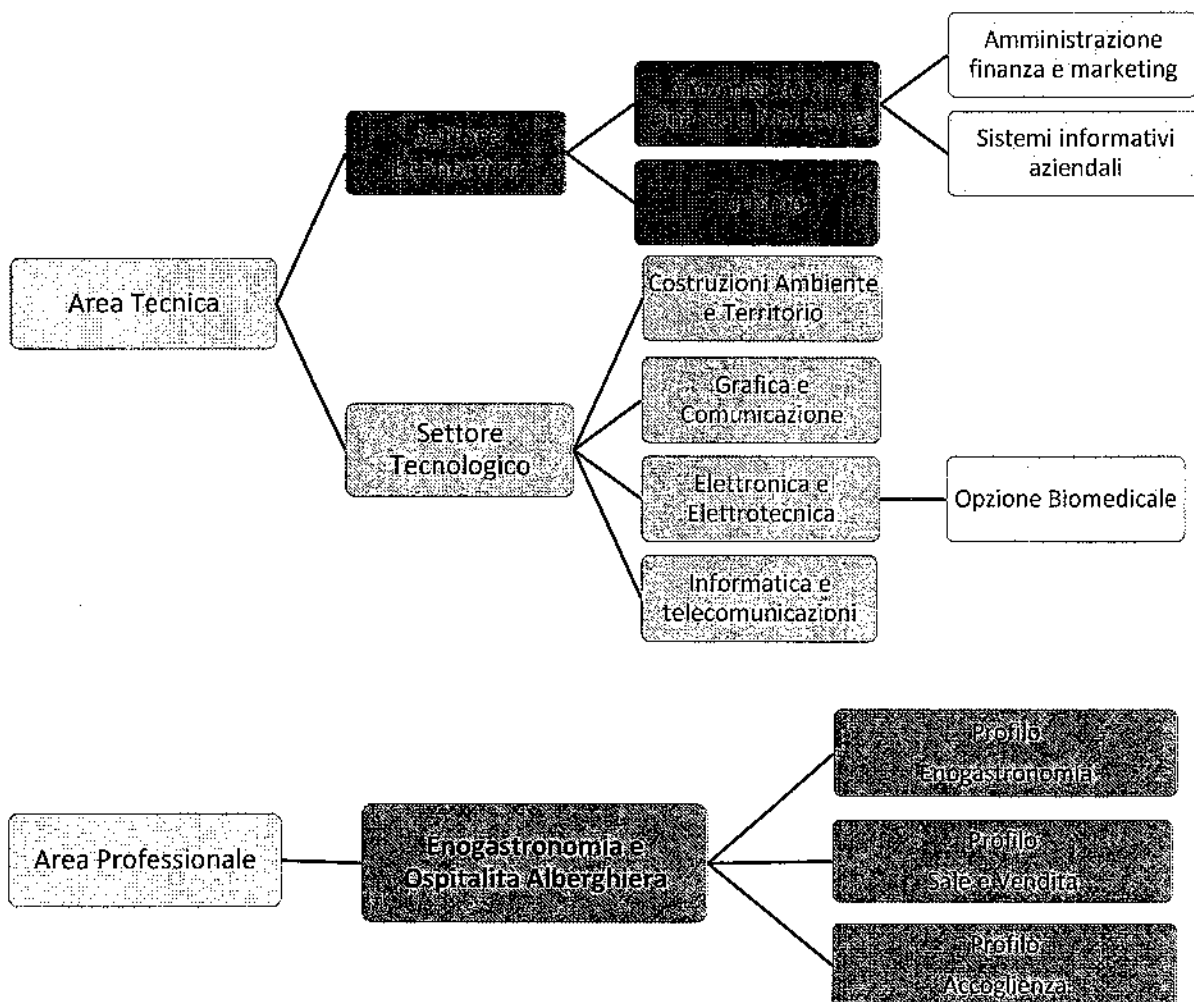
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha la sede centrale in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città e altre due sedi sempre nel comune di Cava de' Tirreni.

La scuola è costituita da un settore tecnico e un settore professionale con diversi indirizzi, ci sono 62 classi, per un totale di oltre 1200 studenti.

L'Istituto propone agli studenti del territorio un'ampia scelta formativa sia di **istruzione tecnica** che di **istruzione professionale** consentendo loro di orientarsi verso la prosecuzione degli studi oppure verso il mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo di crescita come cittadino e del processo formativo professionale.

Nell'ambito prettamente professionale La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le classiche competenze disciplinari, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle continue innovazioni.

Gli indirizzi presenti sono schematizzati nella seguente figura



1.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da ventuno studenti e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Provenienti da classi diverse, a partire dalla terza gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, collaborazione, rispetto reciproco, sia tra loro che con gli insegnanti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati appena sufficienti in diverse discipline.

1.3 Quadro orario settimanale

Il quadro orario è strutturato con lezioni giornaliere della durata di sessanta minuti eccetto la prima e le ultime due (della durata di cinquanta minuti). Le lezioni sono distribuite su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Il quadro orario per l'area tecnica è basato sul **DPR n.88/2010**, il quadro orario per l'area professionale è basato sul **DM n.33/2020**

Italiano	Storia	Lingua Inglese	Scienze Matematiche Applicate	Scienze Motorie	Discipline turistiche aziendali	Diritto e legislazione turistica	Geografia turistica	Religione	
4	2	3	3	2	4	3	2	1	
Seconda lingua comunitaria Francese	Terza lingua Straniera Spagnolo	Arte e territorio							Totale ore settimanali
3	3	2							32

1.4 Profilo in uscita dell'indirizzo

In allegato al PTOF 2025-2028 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il Profilo Educativo Culturale e Professionale per ciascun indirizzo, i traguardi delle competenze trasversali e professionali alla fine degli studi considerando anche le richieste del territorio.

Tutti gli indirizzi dell'istituto tecnico prevedono il raggiungimento delle seguenti competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

Il profilo del percorso del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. In particolare, quest'ultimo indirizzo integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macro fenomeni economici, nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali e di controllo di gestione, con attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare importanza è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Il profilo è, pertanto, strutturato in termini di conoscenze, competenze ed abilità.

CONOSCENZE Adeguata cultura generale, accompagnata da capacità linguistico-espressive nella lingua madre e nella lingua straniera;

- Sufficiente preparazione nella conoscenza dei processi turistici che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo organizzativo, amministrativo, contabile, normativo e commerciale.
- Idonea conoscenza dei rapporti tra impresa turistica e territorio in cui si ritrova ad operare.

COMPETENZE Riconoscere i macro-fenomeni socio economici e le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;

- Interpretare i sistemi aziendali.
- Progettare servizi o prodotti turistici.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

CAPACITA' gestire servizi e/o prodotti turistici;

Comunicare utilizzando linguaggi appropriati. Partecipare al lavoro organizzato, individuale o di gruppo.



- Promuovere il turismo integrato.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

1.5 Il consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Avagliano Maurizio - <i>Coord. Classe</i>	t.i.	Diritto e Legislazione turistica
Barra Giovanna	t.i.	2° Lingua Francese
Bisogno Maria Rosaria	t.i.	1° Lingua Inglese
Castorelli Sandro	t.d.	Arte e Territorio
Gallo Noemi	t.i.	3° Lingua Spagnolo
Giordano Agostino	t.i.	Religione o Mat. Alter
Lepore Renata	t.i.	Lett. Italiana e Storia
Pentangelo Maddalena	t.i.	Geografia Turistica
Polichetti Lucia – <i>Coord. Ed Civica</i>	t.i.	Dis. Turistiche e Aziend.
Ragni Stefania	t.i.	Scienze Motorie
Vignes Lucia	t.i.	Matematica
<i>Masi Franca</i>		<i>Dirigente Scolastico</i>



2 Strategie e Metodi per l'Inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono basati sul documento *"protocollo di accoglienza e inclusione"* declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2022-2025

Nella classe è presente un alunno con DSA lieve e un alunno BES, per i quali è stato predisposto e realizzato un piano didattico personalizzato; i due piani personalizzati sono contenuti in due fascicoli riservati da ritenersi allegati al presente documento. I due fascicoli – che comprendono anche le due relazioni finali relative alle due posizioni in discorso, con le indicazioni per gli esami da sostenere e le griglie di valutazione DSA – per le due prove scritte - verranno messi a disposizione della Commissione d'Esame al fine di dare un profilo chiaro della situazione degli studenti coinvolti, nonché per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso; tanto come previsto dalle disposizioni normative vigenti.

3 Organizzazione Didattica e Innovazione

3.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, favorendone la partecipazione attiva alle lezioni, utilizzando il metodo del dialogo ed effettuando frequenti riferimenti ai problemi della società contemporanea e della realtà circostante.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati periodicamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

Tutti gli interventi didattici sono stati svolti tenendo conto dell'esigenza di colmare le lacune, rendere omogeneo il livello culturale della classe e rispondere adeguatamente ai ritmi d'apprendimento ed ai bisogni di ogni studente.

Per il conseguimento degli obiettivi prefissati, i docenti hanno operato in collaborazione, al fine dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze dei contenuti fondamentali delle singole discipline, evidenziandone le naturali interrelazioni.

Sono state proposte tematiche funzionali allo sviluppo della curiosità, stimolando le inclinazioni individuali e la capacità di osservare e riflettere sulla realtà circostante, nonché la ricerca di soluzioni e l'apprendimento consapevole e critico.

Le metodologie didattiche più usate sono state:

- Lezione frontale e dialogata;
- Didattica laboratoriale;
- Problem Solving;
- Cooperative Learning;
- Peer Education;
- Circle time;

3.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

L'ambiente di apprendimento è stato quello dell'aula e dei laboratori scolastici.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina, sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale, non solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o per rafforzare le competenze.

Con l'abbonamento della scuola alla piattaforma **G Suite For Education** si è consentito, grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola, di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza.

La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche.

Infine la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.



Quindi, per quanto riguarda i mezzi e gli strumenti, oltre ai testi in adozione, ad altri testi, riviste specifiche, Codice Civile, Costituzione e Leggi in materia di turismo, mezzi audiovisivi, LIM, materiali di supporto didattico in fotocopia, il Consiglio di Classe, con le risorse a disposizione ha utilizzato anche i seguenti strumenti tecnologici:

- software di videoconferenza, che consentono la contemporanea presenza del docente e di uno o più alunni, principalmente dell'intera classe, Google-Meet
- chat di gruppo utilizzate in modo sincrono, ossia nelle quali docente ed alunni hanno concordato un comune appuntamento interagendo in contemporanea
- utilizzo in simultanea di App interattive, ossia App che permettono l'interazione in contemporanea di docente ed alunni.
- scambio mediante il Registro elettronico (interazione non in tempo reale tra studenti e docente);
- Google – Classroom (interazione non in tempo reale tra studenti e docente);

Inoltre, i docenti hanno utilizzato altri mezzi per lo scambio di materiali, di elaborati e di restituzioni, quali la posta elettronica (email);

- chat di gruppo, utilizzate in modo a-sincrono, ossia senza fissare un preciso appuntamento per l'interazione in contemporanea.

3.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella seduta del 18.12.2025 il Consiglio di Classe, preso atto della totale mancanza di insegnanti in possesso dei titoli necessari, ha proceduto allo sviluppo del progetto interdisciplinare in lingua inglese, avvalendosi di strategie di collaborazione e cooperazione, in sinergia, tra la docente della disciplina di indirizzo non linguistica – Geografia – e la docente di lingua inglese. Il Consiglio ha, pertanto, deliberato l'attuazione dei seguenti moduli, da svolgersi in cooperazione tra le predette docenti: a) Lo sviluppo sostenibile; b) L'Unione Europea.



4 Orientamento, Formazione Scuola Lavoro, Educazione Civica

4.1 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

La progettazione di educazione civica è stata rimodulata in coerenza con le Nuove Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ponendo particolare enfasi sul nesso tra il senso civico e lo sviluppo economico e sociale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSI QUINTE a.s. 2025/2026	
Denominazione	LA COSTITUZIONE-L'ORGANIZZAZIONE DELLO STATO-L'UNIONE EUROPEA E I SUOI ORGANI
Compito significativo e prodotti	Relazione sull'attività svolta o creazione di un prodotto multimediale.
Assi disciplinari	Asse dei linguaggi Asse scientifico Asse tecnologico Asse storico- sociale
Utenti destinatari	Alunni delle classi Quinte dell'Istituto
Fase di applicazione	Intero anno scolastico
Competenze Attese/mirate	<p>Le competenze sono desunte dalle linee guida per l'insegnamento dell'ed. Civica emanate con decreto ministeriale n.183 del 7/9/2024</p> <p>C. 1 (nucleo concettuale: Costituzione): Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p><u>obiettivo di apprendimento:</u></p> <p>-Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.</p>



C.2 (nucleo concettuale: Costituzione): Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali.

obiettivo di apprendimento:

-Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

- Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

- conoscere il meccanismo di formazione delle leggi.

- Individuare attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni unite di altri Organismi internazionali i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.

**C.7 (nucleo concettuale: sviluppo economico e sostenibilità):
Maturare scelte condotte di tutela dei beni materiali e immateriali**

obiettivo di apprendimento:

-Mettere in atto comportamenti a livello diretto o indiretto a tutela dei beni pubblici

C.10 (nucleo concettuale: cittadinanza digitale): Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

obiettivo di apprendimento:

-Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data"

COMPETENZE

**COMPETENZE DI CITTADINANZA
(TUTTE LE DISCIPLINE)**



- **Agire in modo autonomo e responsabile**
-Riconoscere i propri e gli altrui diritti e doveri, opportunità, regole e responsabilità
- **Risolvere problemi**
-Raccogliere e valutare dati, proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte
- **Comunicare, collaborare e partecipare.**

Italiano /Storia	<p>Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti, anche per via informatica, riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.</p> <p>Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, tecnologici e professionali;</p> <p>Conoscere pregi e difetti del linguaggio digitale e del fenomeno della c.d. democratizzazione del linguaggio dei nuovi media;</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo, anche in formato elettronico;</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della rappresentazione di un prodotto.</p>
Lingue: Inglese e Francese	<p>Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni</p> <p>Saper riconoscere i principi della Rivoluzione Francese: Libertè, Egalitè, Fraternitè come base dei futuri assetti politici e sociali.</p> <p>Saper riconoscere l'evoluzione dei diritti umani fondamentali dalle prime forme di riconoscimento civile e sociale fino alla pratica individuale</p>
Diritto / economia politica	<p>Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale</p> <p>Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali</p> <p>Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali</p> <p>Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini</p>
Matematica	<p>Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi.</p> <p>Saper Calcolare, in relazione ai sistemi elettorali, le quote di proporzionalità, di maggioranza e gli andamenti statistici.</p>
Economia Aziendale	<p>Analizzare gli effetti economici dell'imposta sul sistema economico</p>
Religione	<p>Prendere consapevolezza del contributo delle religioni nella costruzione delle istituzioni italiane e nella difesa dell'ambiente come casa comune.</p>
Geografia	<p>Identificare il ruolo delle istituzioni e degli organismi di cooperazione internazionale, riconoscendo le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.</p>



Comprendere e assimilare lo status di cittadino nella sua dimensione individuale e sociale, privilegiando relazioni e comportamenti virtuosi, attraverso il rispetto e la consapevolezza delle regole, promuovendo l'inclusione sociale ed economica.

CONOSCENZE

<i>Italiano</i>	<i>Lingue straniere</i>
<p>Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza. Nascita della Costituzione in Italia, nell'Unione Europea e nel mondo. Testi di tipologie diverse (anche con strumenti informatici e telematici) Lessico specifico di base Nuovi strumenti, nuovo modo di scrivere.</p>	<p>-Conoscere la Magna Carta, il Bill of rights, l'Act of the Settlement. -Conoscere la Rivoluzione Francese con particolare riguardo ai suoi elementi storici e politici. L'importanza dell'evento che viene assunto dalla storiografia come lo spartiacque tra l'età moderna e l'età contemporanea. -Testi inerenti la tematica</p>
<i>Diritto</i>	<i>Religione</i>
<p>Conoscere la Costituzione, e i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt.2-3-8. Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali. Conoscere i concetti di decentramento ed accentramento, di enti territoriali ed in particolare gli artt.5 e 117 della Costituzione Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea</p>	<p>Conoscere il pluralismo religioso e culturale, con particolare riferimento ai principi recepiti negli articoli 7-8 e 10 della Costituzione.</p> <p>Geografia</p> <p>Conoscere il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale; l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, della Dichiarazione Universale dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p>
<i>Economia</i>	<i>Matematica</i>
<p>Conoscere i doveri fondamentali dei cittadini e tra questi gli obblighi tributari ex art. 53 della Costituzione – Il bilancio fiscale e gli effetti degli obblighi tributari</p>	<p>-Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socio-economici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base dei sistemi elettorali e delle proiezioni elettorali.</p>

Prerequisiti Conoscenza di base delle diverse discipline acquisite negli anni precedenti

Tempi

Secondo la normativa le ore previste per l'insegnamento dell'ed. civica non possono essere inferiori a 33.

3 ore curriculari con il docente di Italiano;
 3 ore curriculari con il docente di Storia;
 4 ore curriculari con il docente di Inglese;
 4 ore curriculari con il docente di Francese;
 4 ore curriculari con il docente di Spagnolo;
 3 ore curriculari con il docente di Diritto e legislazione turistica;
 3 ore curriculari con il docente di matematica;
 2 ore curriculari con il docente di Geografia;
 3 ore curriculari con il docente di Discipline Turistiche e aziendali;
 4 ore curriculari con il docente di religione

totale ore 33



Metodologia	Laboratori di ricerca Lezioni frontali Flipped classroom. Attività di team working con conseguente cooperative learning, brainstorming, problem solving, ma anche lavoro autonomo. Riflessioni, discussioni, dibattiti intorno a temi significativi visite e uscite sul territorio attività di cura e responsabilità come il service learning
Risorse umane interne/esterne	Docenti: attività didattica, organizzazione delle esperienze, valutazione Associazioni sul territorio (Lega ambiente, Libera, associazione Nomi e numeri contro le Mafie, Pietre vive, Ulisse online, Frida)
Strumenti	Piattaforme multimediali. Dispositivi digitali Aule didattiche. Laboratorio di informatica con accesso a internet Testi di varia tipologia (manuali, quotidiani, riviste.)
Verifica	L'allievo è chiamato ad elaborare un feedback in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprime una valutazione ed indica i punti di forza e quelli di miglioramento.
Monitoraggio	Individuazione degli snodi fondamentali del processo di apprendimento verso il life long learning (apprendimento permanente)
Valutazione	La valutazione dell'Educazione Civica è periodica e finale. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio docenti sono inseriti nel Ptof. Il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe, formula la proposta per la valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

4.2 Percorsi per la formazione scuola lavoro (FSL).

In un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano, in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'organico collegamento tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile passa anche attraverso una ristrutturazione complessiva del modo di fare scuola, in particolare trovano condivisione le seguenti nuove condizioni:

1. Una progettazione degli apprendimenti per competenze può effettivamente realizzare quel curricolo nel quale le discipline sono valorizzate nel loro valore di cittadinanza e formazione per il lavoro.
2. Nella programmazione di unità di apprendimento si possono dare soluzioni teoriche ed operative alle questioni dell'equivalenza formativa, della valutazione e della certificazione delle competenze acquisite e/o sviluppate in PCTO
3. Sperimentare l'Alternanza Scuola Lavoro come metodologia didattica innovativa;
4. Verificare l'efficacia di percorsi di alternanza nei loro punti di forza e di debolezza con attività di ricerca-azione, come metodologia della sperimentazione;
5. Monitorare le esperienze al fine di costruire un possibile modello di riferimento.

Obiettivi formativi



- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti - sotto il profilo culturale ed educativo - agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- ✓ Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- ✓ Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- ✓ Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro;
- ✓ Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti, rendendo più attraenti i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Competenze in uscita del percorso progettuale

Competenze professionali

- ✓ Riconoscere e interpretare: le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le tipologie di imprese;
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti ripercussioni in un dato contesto;
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Le competenze sono legate al profilo di indirizzo ovvero trasversali, utili ad incrementare le capacità di orientamento degli studenti e favorire la loro occupazione nel mondo del lavoro. I compiti assegnati agli allievi hanno riguardato essenzialmente la formazione in campo aziendale: essi hanno maturato esperienze nell'ambito della normativa civilistica, fiscale e legale, riuscendo a migliorare l'utilizzo dei registri linguistici propri del settore lavorativo e professionale ed hanno rafforzato le proprie competenze nell'utilizzo dello strumento informatico per operare nel sistema informatico aziendale. Inoltre, nei diversi percorsi di alternanza, sono state anche prese in considerazione le soft skills, competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare:

- capacità di interagire e lavorare con gli altri,
- capacità di risoluzione di problemi,



- creatività, pensiero critico, consapevolezza,
- resilienza e capacità di affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse.

La classe **5 A Turismo** ha svolto nel corso del triennio 2023-2026 una vasta gamma di attività afferenti il settore turismo, pertanto, il docente Tutor ha riferito che tutti gli alunni hanno superato il limite minimo delle di ore previsto dalla normativa vigente.

La partecipazione è sempre stata molto attiva; gli alunni si sono sempre sentiti molto coinvolti in quanto a loro proposto ed hanno sempre atteso le più positive aspettative, ottenendo validi riconoscimenti ed anche potenziali opportunità lavorative future.

Per concludere, si può affermare senza dubbio, che l'esperienza della Formazione Scuola Lavoro, quando è strettamente afferente il settore di appartenenza riscuote l'atteso successo, d'altronde, argomenti quali **COMPETENZE DIGITALI, CULTURA D'IMPRESA, IMPRENDITORIALITA', ORIENTAMENTO ALLE NUOVE PROFESSIONI e VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE TURISTICHE** sono tematiche concrete spendibili nel mercato del lavoro, pertanto, favoriscono l'acquisizione di scelte consapevoli da parte dei giovani nel post diploma in modo da imparare ad orientarsi nel mondo del lavoro e del sociale.

La puntuale ed articolata relazione del Tutor – con la relativa documentazione a corredo - non è allegata al presente documento, ma è agli atti, in una cartella separata, a disposizione della Commissione.



4.3 Orientamento e E-Portfolio

Grazie alla piattaforma "Unica", gli studenti hanno operato per acquisire consapevolezza nelle scelte per il loro futuro, sia nello studio che nel lavoro. Gli alunni adottano il curriculum dello studente ex D.M. n. 88/2020 all'interno dell' "E. Portfolio", compilando le parti di competenza e il capolavoro così da rappresentare la "fotografia" del percorso formativo svolto.

4.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso dell'ultimo triennio, la classe ha partecipato con interesse ed utili ricadute formative alle seguenti attività:

Mostra fotografica "Obiettivo Tempo – 2024;

Progetto Erasums; mobilità in Spagna, Polonia, Bulgaria e Turchia (2024-2025);

PCTO Estero; "Loret de Mar" (Spagna) – 2025;

Progetto "Orientaliffe"; orientamento al lavoro e all' Università (2024-2025-2026);

Attività di accoglienza con ospiti stranieri in "Jobshadowing" o Erasmus Plus (2024-2025-2026);

Progetto "Il Viaggio delle Idee" – 2026;

Viaggi d'istruzione: Sicilia (2024) – Puglia (2025) - Grecia (2026);

Premio "Comete" (2025);

"Le parole sono ponti" – concorso letterario (2024);

Pon "Giornalismo" (2024);

Laboratorio: "Il gioco serio del teatro" (2025);

Corso sicurezza – piattaforma MIUR (2025);

"Caffè Letterario" (2024 e 2025);

"Green Hub" – C.U.T.E. – Workshop (2024);

Progetto Metellia Servizi S.r.l. – "Ape Raee" – (2024);

Corso "Benessere digitale" (2025);

"Borsa Mediterranea" – Giffoni Valle Piana (2024)

PNRR - Competenze di base (Italiano) – (2025);

PNRRSTEM:

"Si prevede che" (2025); "Con molta probabilità" (2025); "Affari tuoi" (2024); E- Twinning (2024); Certificazioni linguistiche B1-B2 (2024);

PNRR: "Che musica ascolti" (2024); LV8 Certificazione digitale (2024);



5 Sviluppo del Curricolo e Nodi Disciplinari

5.1 Percorsi interdisciplinari

I temi interdisciplinari possono essere individuati nei seguenti: "Sviluppo sostenibile"; "Unione Europea".

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Durante l'anno scolastico sono state attivate due fasi di recupero e potenziamento; la prima – della durata di 15 giorni - si è svolta nel mese di gennaio 2026, al rientro dalla pausa delle festività natalizie; la seconda – della durata di una settimana – si è tenuta al rientro dalle festività pasquali.

Al termine del primo step del recupero/potenziamento, si sono effettuate le relative, specifiche, verifiche; al termine del secondo step sono proseguite le verifiche già avviate nel pentamestre.

5.3 Programmi svolti

La programmazione si è svolta, per tutte le discipline, in sostanziale conformità con quanto pianificato all'inizio dell'anno scolastico.

Quanto ai contenuti delle singole programmazioni, si rimanda alle schede con i macroargomenti di ogni singola materia, in allegato.

6 Valutazione degli Apprendimenti

6.1 Criteri di valutazione

La competenza rappresenta la relazione tra il sapere (conoscenza) e il fare (abilità) ma questa relazione è complessa poiché non si tratta solamente di fare e neanche di sapere ma, un saper applicare secondo contesti e problematiche differenti operando delle scelte consapevoli. L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere che deve essere misurato attraverso prestazioni osservabili e valutabili. Occorre, dunque, precisare il legame tra la competenza da valutare e la relativa prestazione che permette al docente di arrivare alla valutazione.

Gli elementi da considerare per una valutazione della competenza sono:

- il risultato che la prestazione produce (il prodotto del lavoro)
- il percorso seguito per ottenere quel risultato

ma nella realizzazione di una prestazione intervengono anche le competenze organizzative, comportamentali e trasversali. Esse sono osservabili attraverso:

- la gestione delle informazioni (come si acquisisce l'informazione e come si tratta)
- la gestione delle risorse (utilizzate per realizzare un lavoro)
- la gestione delle relazioni
- la gestione dei problemi
- la gestione dei comportamenti

Il concetto di autonomia è strettamente collegato al concetto di competenza: è la capacità di realizzare prestazioni ricostruendo e giustificando il proprio processo lavorativo modificando le operazioni per migliorare il risultato.

La valutazione si articola in tre fasi:

1. **Valutazione diagnostica** che si colloca nella prima fase di una attività didattica scolastica ed ha una funzione diagnostica circa i livelli cognitivi di partenza.
2. **Valutazione formativa o analitica** accompagna in modo sistematico il processo di insegnamento-apprendimento per verificarne, "in itinere", l'efficacia, controllarne i risultati su ogni allievo, adeguare interventi, metodi e contenuti alle effettive esigenze della classe. La valutazione formativa riveste un ruolo molto importante poiché essa rappresenta uno strumento a sostegno dell'apprendimento quotidiano di abilità da parte degli studenti e permette di focalizzare, in modo particolare, le fasi del processo di apprendimento che sono essenziali per l'acquisizione delle abilità trasversali.
3. **Valutazione sommativa** ha funzioni di bilancio consuntivo sull'attività scolastica proposta e sul livello d'apprendimento raggiunto da ogni studente. Per garantire una corretta valutazione dei risultati di apprendimento sono previste un congruo numero di verifiche (almeno tre).

In generale i docenti si atterranno ai seguenti criteri:

- a. rilevamento dei successi e delle difficoltà che gli alunni incontrano nell'apprendimento;
- b. revisione e riadattamento degli obiettivi didattici, dei metodi e degli strumenti adottati alla luce dei nuovi dati emersi per facilitare l'acquisizione degli obiettivi programmati;
- c. accertamento del raggiungimento dell'obiettivo didattico programmato e verifica della validità dello stesso;
- d. verifica della risposta dell'alunno alle stimolazioni e alle opportunità didattiche offerte;
- e. accertamento dell'azione didattica rispetto ai livelli di partenza;
- f. accertamento dell'acquisizione degli obiettivi educativi da parte degli alunni.



Per una corretta e trasparente valutazione si utilizzano nelle varie discipline le seguenti prove, progettate da ogni docente in conformità agli obiettivi comuni della programmazione, alle effettive esigenze della classe, ai contenuti proposti, al metodo d'insegnamento ed ai criteri oggettivi di valutazione adottati:

- a. produzioni scritte o grafiche di vario genere;
- b. prove strutturate e semi-strutturate;
- c. colloqui/relazioni
- d. attività tecnico-pratiche.

Per rendere oggettivi, omogenei e comprensibili i criteri di valutazione, i docenti utilizzano la seguente tabella che riporta la griglia di valutazione da utilizzare nel caso di una didattica in presenza

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche Conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia
8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

6.2 Criteri attribuzione crediti

Il consiglio di classe, dalle classi terze in poi, attribuisce a ciascun studente il credito scolastico (espresso in numero intero all'interno di una banda di oscillazione), così come previsto dal D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 che modifica i criteri dell'art. 1D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dalla legge n 150 del 1 ottobre 2024

Il D. Lgs. N. 62 definisce i nuovi crediti formativi per il triennio. Il credito scolastico è determinato, tenendo conto della media dei voti ottenuti in ciascun anno scolastico, compreso il voto di condotta, nonché dall'assenza o presenza di debiti formativi.



Per l'attribuzione del credito per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno si segue la seguente tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17

Media dei voti M		Credito scolastico (Punti)		
		Decreto Ministeriale n. 62 del 13 aprile 2017		
Banda di oscillazione		Classe Terza	Classe Quarta	Classe quinta
	M < 6	-	-	7 - 8
	M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
	6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
	7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
	8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
	9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il Punteggio massimo al termine del triennio è pari a 40 punti

Il consiglio di classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di discreto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Le tipologie di esperienza che danno luogo al credito formativo sono le seguenti:

- ✓ partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società e/o associazioni riconosciute dal CONI;



- ✓ frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingue legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento secondo le normative vigenti;
- ✓ frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- ✓ partecipazione in qualità di attore o con altri ruoli significativi a rappresentazioni teatrali con compagnie teatrali formalmente costituite;
- ✓ pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie, video su periodici/siti web regolarmente registrati presso il tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- ✓ esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi opportunamente documentate (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'Autocertificazione);
- ✓ attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione adeguatamente comprovate.

Bisogna sottolineare che la legge n.150 del 10/24 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare l'art.15 del suddetto decreto al comma 2 viene modificato introducendo il comma 2-bis: ***"Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove/dieci"***.

Pertanto il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico sulla base della media dei voti può essere attribuito solo se:

- a) media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,5 purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci;
- b) media dei voti con decimale il decimale compreso tra 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi sopracitati purché in presenza di un voto di condotta maggiore o uguale a nove/dieci



7 Simulazione esame di maturità

In questo capitolo verranno illustrate le simulazioni delle prove presenti all'esame di maturità

7.1 Simulazione prima prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della prima prova scritta – **Italiano** - è stata effettuata il giorno 21 aprile 2026, si è tenuta dalla ore 08.10 alle ore 14.30. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all' OM 65 del 14/03/22 (*cf. allegato*)

7.2 Simulazione seconda prova scritta dell'esame di maturità

La simulazione della seconda prova scritta della disciplina di indirizzo – **Discipline turistiche e aziendali** - è stata effettuata il giorno 20 aprile 2026, si è svolta durante tutte le ore previste di lezione (sei). (*cf. allegato*)

La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella redatta dal dipartimento giuridico-economico ed ha seguito i quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018.

Le prove di sono stata somministrate seguendo le indicazioni normative e di durata di un esame di maturità.



8 Allegati

Il presente documento è corredato da:

- testo della prova scritta simulata di Italiano somministrata agli alunni ;
- testo della prova scritta simulata di Discipline Turistiche e aziendali somministrata agli alunni ;
- griglia di valutazione per la prova di Italiano (*tre griglie*, in relazione alle tre diverse opzioni);
- griglia di valutazione per la prova scritta di Discipline Turistiche e aziendali;
- schede con i **macroargomenti** (n. 11 (undici), suddivise per discipline;

Non sono allegati al presente documento, ma costituiscono parte integrante dello stesso, sono conservati presso la Segreteria didattica e messi a disposizione della Commissione d'Esame, i fascicoli riservati relativi al punto 2 ed al punto 4.2 del presente documento con tutta la relativa documentazione.

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il 5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si

rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r.9)
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Domenico De Masi**, *Smart working. La rivoluzione del lavoro intelligente*, Marsilio, Venezia, 2020, pp. 24-26.

Ma noi che possediamo l'intelligenza artificiale e i robot perché ci serviamo ancora degli operai e degli schiavi? Perché ci affanniamo tanto a lavorare? Mentre nella nostra attuale società il lavoro rappresenta un valore supremo, al punto che il primo articolo della Costituzione ne fa il fondamento stesso della repubblica democratica, per i greci e i romani lavorare equivaleva a degradare il proprio corpo e la propria anima fino al punto di perderla del tutto. La loro gerarchia dei valori era completamente diversa dalla nostra: «La guerra – scrive Aristotele – dev'essere in vista della pace, l'attività in vista dell'ozio, le cose necessarie e utili in vista delle cose belle». Dunque gli uomini liberi coltivavano la pace, l'ozio e la bellezza. Il loro sistema socio-politico, a differenza della nostra repubblica, era fondato su questi valori, non sul lavoro.

Mentre noi distinguiamo nettamente il lavoro (svolto in un luogo e in un tempo ben marcati) dal tempo libero, per i greci esistevano tre diverse condizioni: la fatica degli schiavi e dei meteci¹; il riposo puro e semplice con cui liberi e schiavi recuperavano le forze dopo uno sforzo fisico e mentale; l'ozio (*skolè*) in senso quasi nobile, cioè il tempo che gli uomini «liberi» dedicavano alle arti

«liberali»: politica, filosofia, etica, estetica, poesia, teatro, atletica. [...]

Se [...] sono partito da così lontano e mi sono fermato tanto a lungo sulle attività svolte dagli uomini liberi nella Grecia classica, è perché tutta la loro vita era una *full immersion* nella formazione filosofica, etica, estetica, artistica, ginnica, politica: comunque, finalizzata alla loro felicità terrena. Proprio partendo dalla filosofia sottesa allo *smart working* dobbiamo chiederci se non sia giunto il tempo di ispirare la progettazione del nostro avvenire a quel modello ideale, sperimentato concretamente ad Atene e offerto in dono a noi posteri. Secondo quel modello, la vita quotidiana era fatta di piccole cose semplici ma significative; la semplicità [...] era una complessità risolta; invece di moltiplicare o migliorare le suppellettili e gli attrezzi quotidiani, i greci, incontentabili quando si trattava di bellezza e verità, si accontentavano di pochi oggetti essenziali mentre spaziavano con lo spirito al di là delle strettoie materiali. Uomini capaci di creare capolavori artistici e di elaborare sistemi filosofici tuttora basilari per la nostra cultura occidentale, hanno trascurato in modo quasi sprezzante la propria comodità materiale. [...] Ai più colti fra loro bastava la frescura di una fonte, il profilo di una collina, l'ombra di un platano per raggiungere uno stato di grazia assai maggiore di quello ricavato oggi dai mille trastulli meccanici del consumismo di massa. [...] Il loro rigore, la loro tensione essenziale, quasi maniacale, tutto si concentrò saggiamente sull'estetica, sulla filosofia, sulla convivialità e sulla politica così come noi oggi puntiamo ogni nostra carta sullo sviluppo economico e sul progresso tecnologico, tra loro consustanziali.

Note

1. *meteci*: sono gli stranieri liberi che, a differenza degli altri stranieri, godono in maniera limitata e condizionata, dei diritti del cittadino.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, evidenziando il punto di vista dell'autore e le argomentazioni con cui lo sostiene.
2. Individua le differenze che distinguono la concezione della vita che guidava i Greci nelle loro scelte dalla nostra.
3. Spiega l'affermazione "La semplicità [...] era una complessità risolta" (riga 21).
4. Come definiresti lo stile del passo (per es. sostenuto e formale o colloquiale?) Rispondi facendo riferimento al registro linguistico delle parole, alle figure retoriche utilizzate e alla costruzione dei periodi. Esprimi una valutazione complessiva sulle scelte operate dall'autore.

Produzione

In questo passo il sociologo del lavoro Domenico De Masi analizza il significato del lavoro nella società contemporanea; a questo scopo analizza il ruolo che i Greci attribuivano alla pratica lavorativa e riflette in maniera problematica sulle sue finalità.

Condividi le posizioni dell'autore? Il ruolo che riconosciamo al lavoro nelle nostre vite potrebbe essere modificato dall'intelligenza artificiale e dalla robotica? In che modo, secondo te?

Esprimi il tuo punto di vista in merito ai temi sollevati nell'estratto di De Masi, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali; argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Tratto da **David Sassoli**, *La saggezza e l'audacia. Discorsi per l'Italia e per l'Europa*, pref. di Sergio Mattarella, Feltrinelli, Milano, 2023*.

* discorso d'insediamento nel ruolo di Presidente del parlamento europeo.

Siamo immersi in trasformazioni epocali: disoccupazione giovanile, migrazioni, cambiamento climatico, rivoluzione digitale, nuovi equilibri mondiali, solo per citarne alcune, che per essere governate hanno bisogno di nuove idee, del coraggio di saper coniugare grande saggezza e massimo d'audacia.

Dobbiamo recuperare lo spirito di Ventotene¹ e lo slancio pionieristico dei padri fondatori, che seppero mettere da parte le ostilità della guerra, porre fine ai guasti del nazionalismo dandoci un progetto capace di coniugare pace, democrazia, diritti, sviluppo e uguaglianza.

[...] Dobbiamo avere la forza di rilanciare il nostro processo di integrazione, cambiando la nostra Unione per renderla capace di rispondere in modo più forte alle esigenze dei nostri cittadini e per dare risposte vere alle loro preoccupazioni, al loro sempre più diffuso senso di smarrimento.

La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità e solidarietà deve essere perseguita ogni giorno dentro e fuori l'Unione europea. [...]

Ripetiamo perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere, che il valore della persona e la sua dignità sono il nostro modo per misurare le nostre politiche... che da noi nessuno può tappare la bocca agli oppositori, che i nostri governi e le istituzioni europee che li rappresentano sono il frutto della democrazia e di libere elezioni... che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica... che da noi ragazze e ragazzi possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni... che nessun europeo può essere umiliato ed emarginato per il proprio orientamento sessuale... che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità, che la difesa della vita di chiunque si trovi in pericolo è un dovere stabilito dai nostri Trattati e dalle

Convenzioni internazionali che abbiamo stipulato.

Il nostro modello di economia sociale di mercato va rilanciato. Le nostre regole economiche devono saper coniugare crescita, protezione sociale e rispetto dell'ambiente. Dobbiamo dotarci di strumenti adeguati per contrastare la povertà, dare prospettive ai nostri giovani, rilanciare investimenti sostenibili, rafforzare il processo di convergenza tra le nostre regioni e i nostri territori.

La rivoluzione digitale sta cambiando in profondità i nostri stili di vita, il nostro modo di produrre e di consumare. Abbiamo bisogno di regole che sappiano coniugare progresso tecnologico, sviluppo delle imprese e tutela dei lavoratori e delle persone.

Il cambiamento climatico ci espone a rischi enormi ormai evidenti a tutti. Servono investimenti per tecnologie pulite per rispondere ai milioni di giovani che sono scesi in piazza, e alcuni sono venuti anche in quest'aula, per ricordarci che non esiste un altro pianeta.

Dobbiamo lavorare per una sempre più forte parità di genere e un sempre maggior ruolo delle donne ai vertici della politica, dell'economia, del sociale. [...]

Ma tutto questo non è avvenuto per caso. L'Unione europea non è un incidente della storia. [...] la nostra storia è scritta sul dolore, sul sangue dei giovani britannici sterminati sulle spiagge della Normandia, sul desiderio di libertà di Sophie e Hans Scholl², sull'ansia di giustizia degli eroi del ghetto di Varsavia, sulle Primavere represses con i carri armati nei nostri Paesi dell'Est, sul desiderio di fraternità che ritroviamo ogniqualvolta la coscienza morale impone di non rinunciare alla propria umanità e l'obbedienza non può considerarsi virtù.

Non siamo un incidente della storia, ma i figli e i nipoti di coloro che sono riusciti a trovare l'antidoto a quella degenerazione nazionalista che ha avvelenato la nostra storia. Se siamo europei è anche perché siamo innamorati dei nostri Paesi. Ma il nazionalismo che diventa ideologia e idolatria produce virus che stimolano istinti di superiorità e producono conflitti autodistruttivi.

Note

1. *lo spirito di Ventotene*: lo spirito paneuropeo che aveva ispirato la stesura del Manifesto di Ventotene dal titolo Per un'Europa libera e unita. Progetto d'un manifesto, che Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colomi elaborarono nel 1941 presso l'isola tirrenica di Ventotene dove erano confinati.
2. *Sophie... Scholl*: attivisti tedeschi impegnati nella lotta al nazismo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Elenca e presenta brevemente i diversi temi toccati nel discorso.
2. Che cosa significa l'espressione "governa una trasformazione epocale" presente nel primo capoverso? Spiega.
3. Spiega la frase "Non siamo un incidente della storia", motivando anche la figura retorica in essa contenuta.
4. Quale è l'insegnamento più grande che, secondo David Sassoli, si trae dalla storia europea del Novecento?
5. Individua nel testo le scelte formali tipiche di un discorso orale e valutane l'efficacia.

Produzione

In questo passo il parlamentare David Sassoli, prematuramente scomparso nel gennaio 2022, passa in rassegna i temi e i problemi che l'Unione europea è chiamata ad affrontare. Ricorda inoltre la storia a tratti drammatica che ha condotto all'Unione europea.

Sei d'accordo con la rappresentazione dell'Unione europea che il testo tratteggia? Quali prospettive possibili vedi per la soluzione delle questioni a cui l'ex presidente nel suo discorso fa riferimento? Basandoti sulle tue conoscenze e letture in merito all'Unione Europea, esprimi il tuo punto di vista sul ruolo che questo organismo ricopre oggi anche in relazione alle soluzioni con cui si possono contrastare i problemi del presente. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti impreveduti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tratto da **Elena Loewenthal** *Contro il Giorno della Memoria*, ADD Editore, 2014.

Il GdM [NdR: Giorno della Memoria] sta dimostrando, purtroppo, che la memoria non porta necessariamente un segno positivo, non è utile o benefica di per sé. Può rivoltarsi e diventare velenosa. Scatenare il peggio invece di una presa di coscienza. Come aiuta molti a capire, come fa opera istruttiva, così il GdM è diventato il pretesto per sfogare il peggio, per riaccanirsi contro quelle vittime, per dimostrare che sapere non rende necessariamente migliori. Di fronte ad alcuni, diffusi fenomeni, la reazione istintiva è ormai quella di rammaricarsi della conoscenza acquisita: se circolasse meno memoria, se di Shoah non si parlasse tanto e disinvoltamente, forse si eviterebbero esternazioni verbali – e a volte non solo verbali – che sono un insulto rivolto a tutti. Ai morti, ai sopravvissuti, ma soprattutto alla società civile contemporanea. [...]

Ma la violazione peggiore, quella più grave e sicuramente più gravida di conseguenze, è quella di considerare il GdM come l'occasione di un tributo agli ebrei, un postumo e ovviamente simbolico risarcimento.

Non è, non dovrebbe essere nulla di tutto questo. Il GdM riguarda tutti, fuorché gli ebrei che in questa storia hanno messo i morti. Che non l'hanno ispirata, ideata, costruita e messa in atto. Che non l'hanno neanche vista, in fondo: ci sono precipitati dentro. Era buio. Gli altri sì che hanno visto. È questo sguardo che dovrebbe celebrarsi nel GdM.

Allora nel presente, oggi verso il passato.

E non è uno sguardo nemmeno consolatorio. La consolazione starebbe caso mai nella possibilità di dimenticare, nel lasciarsi veramente alle spalle questa storia, non portarne più addosso e dentro quel peso intollerabile.

In questo passo, tratto da un breve saggio che la scrittrice e traduttrice Elena Loewenthal ha dedicato al Giorno della Memoria, l'autrice richiama l'attenzione sui rischi che talvolta questa celebrazione, complice la rete, genera, abilitando i

negazionisti ad esternare le loro convinzioni o favorendo la circolazione di affermazioni e paragoni infondati e non di rado offensivi.

Si tratta evidentemente di affermazioni che aprono un dibattito importante su temi fondamentali quali il senso della storia chiamata a preservare e tramandare la memoria dei fatti e il significato delle celebrazioni con cui l'umanità commemora e riflette sugli eventi significativi del suo passato.

Quali riflessioni suscita in te la lettura di questo passo? Esponi il tuo pensiero sugli aspetti sollevati dalle considerazioni dell'autrice e in generale sull'importanza della memoria collettiva.

Argomenta il tuo punto di vista all'interno di un testo organico, basandoti sulle tue esperienze di studio, sulle tue conoscenze ed esperienze di vita. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano



TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

CANDIDATO _____ COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 	<p>10 9</p>

	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	8 7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato <input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito <input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto o impreciso <input type="checkbox"/> incompleto e impreciso <input type="checkbox"/> frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto <input type="checkbox"/> del tutto errato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo complessivamente corretto <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE in	____ / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

CANDIDATO COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento 10 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento 9 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento 8 <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 7 <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 6 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento 5 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento 4 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento 3 <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento 2 <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento 1 	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali 10 <input type="checkbox"/> approfonditi e critici 9 <input type="checkbox"/> validi e pertinenti 8 <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti 7 <input type="checkbox"/> corretti anche se generici 6 <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti 5 <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti 4 <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali 3 <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali 2 <input type="checkbox"/> inconsistenti 1 	
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<p>Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 20</p> <p>Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 18-19</p> <p>Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 16-17</p> <p>Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 14-15</p> <p>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 12-13</p> <p>10-11</p> <p>Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 8-9</p> <p>Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 6-7</p> <p>Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 4-5</p> <p>Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo 2-3</p> <p>Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto 1</p>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<p>Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi 10</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi 9</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi 8</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi 7</p> <p>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi 6</p> <p>Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi 5</p> <p>Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi 4</p> <p>Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi 3</p> <p>Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi 2</p> <p>Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi 1</p>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali 10</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi 9</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi 8</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti 7</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti 6</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali 5</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi 4</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati 3</p> <p>Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati 2</p> <p>L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali 1</p>	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	___/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)
COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Candidato COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo <input type="checkbox"/> poco strutturato <input type="checkbox"/> disorganico <input type="checkbox"/> non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali <input type="checkbox"/> ben coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati <input type="checkbox"/> non coeso e incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso o generico <input type="checkbox"/> impreciso e limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3

	<input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/>	10 9 8 7 6 5 4 1-3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> corretti anche se generici <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	1 – 2
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8-9
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6-7
Non inserisce riferimenti culturali	1 – 5	
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti – Indicatori specifici: MAX 40 punti)		

	___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE IN	___/ 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 769/2018.

Il Presidente della Commissione:

I Commissari:

.....
.....



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "DELLA CORTE - VANVITELLI"

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

DATA: _____

PROVA SIMULATA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

DOCUMENTO

Rapporto sul turismo enogastronomico italiano 2022

Il Rapporto analizza le produzioni di eccellenza, l'offerta ristorativa, gli agriturismi, i musei del gusto, le Strade del vino e il posizionamento del sistema eno-gastro-turistico italiano.

L'Italia ha un patrimonio di prodotti, identità, culture e paesaggi unico al mondo: tutte le regioni e province italiane possono vantare almeno una produzione certificata.

I viaggiatori mostrano una crescente attenzione alla salubrità del cibo e al consumo responsabile anche in vacanza, tanto da considerarli tra i possibili driver di scelta.

Nel 2021, il 13% circa delle prenotazioni effettuate sul portale TripAdvisor con destinazione Italia ha riguardato proposte a tema enogastronomico, solo i tour culturali ne hanno accolte un numero maggiore (27%).

Coniugando turismo e agroalimentare si possono generare valore economico e nuove opportunità per le destinazioni. La sfida è proporre al turista esperienze che gli consentano di sentirsi parte attiva, di **entrare direttamente in contatto con i produttori locali** (nelle viti durante la vendemmia, nelle risaie, nei birrifici artigianali...).

Ristorazione

La ristorazione è uno dei capisaldi dell'offerta enogastronomica dell'Italia. Dà visibilità alle produzioni e alle specialità culinarie locali, offre prelibatezze, consente di scoprire piatti di altre Regioni e Paesi.

Il numero di ristoranti italiani menzionati nelle principali guide del settore è andato aumentando negli anni; nel 2018 ne figuravano 731, nel 2021-22 erano 1.062.

Tra i trend più interessanti i ricercatori segnalano la crescita di **nuovi format** non tradizionali: Food as a Service, modello che unisce i servizi di ristorazione con supermercati; i ristoranti virtuali e i luoghi interamente dedicati alla consegna a domicilio. Aumenterà anche l'attenzione verso l'etica, la **sostenibilità**, il riutilizzo degli scarti alimentari e il benessere dei dipendenti.

Agriturismi

Le aziende con proposte di degustazione e di altre attività uniscono le dimensioni del benessere psico-fisico e del gusto, aggiungendo l'amenità dei luoghi rurali. Numerosi agriturismi hanno iniziato a offrire percorsi di food e wine trekking o percorsi in bicicletta tra i vigneti, gli uliveti, ... abbinati a degustazioni di prodotti locali.

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

È la **Toscana** ad avere la maggiore concentrazione di aziende agrituristiche: sono 5.406 al 2020, pari al 22% del totale nazionale. La regione primeggia per consistenza in ogni tipologia di servizio: dalla ristorazione all'alloggio, passando per le degustazioni e l'offerta di altre esperienze. A seguire il **Trentino-Alto Adige**, che vanta il primato per densità - circa 27 agriturismi per 100 km² (ISTAT, 2021). **La Campania**, pur non essendo tra le regioni con la più alta concentrazione dell'offerta, ha visto il numero di agriturismi crescere del 13,2% tra il 2019 e il 2020.

[...]

Strade del vino e dei sapori

Oggi il turista è più esigente, valuta attentamente non solo la qualità dei prodotti e delle singole attrazioni, ma anche il paesaggio. Percorsi come le Strade del vino e dei sapori, soprattutto se fruibili **a piedi e in bicicletta**, appagano il desiderio di stare all'aria aperta e di vivere le aree rurali.

Le Strade del vino e dei sapori sono **più di 100** (la maggior parte aderisce alla Federazione Italiana delle Strade del Vino, dell'Olio e dei Sapori). Di queste, **93 hanno un sito web attivo** (90%). Toscana e Veneto ne ospitano rispettivamente 20 e 16, il numero più alto.

Nella maggior parte delle regioni italiane, le proposte più vendute sul portale Trip Advisor sono quelle a tema vino, specialmente in Toscana e Piemonte. Nel Lazio, invece, a primeggiare sono i corsi di cucina, così come in Puglia. In Campania e Sicilia i tour di street food, mentre in Emilia Romagna i tour enogastronomici.

Confronto con l'Europa

La **ristorazione** è certamente la componente dell'offerta più attrattiva. La quasi totalità dei turisti si reca in questi locali per gustare specialità non solo tradizionali. Delle 1,5 milioni di imprese di ristorazione attive in Europa nel 2019, ben il 62% era concentrato in quattro Paesi: nell'ordine, Italia (18%), Spagna (17%), Francia (14%), Germania (12%). [...]

(Fonte: <https://mglobale.promositalia.camcom.it/analisi-di-mercato/> ...)

Roberta Garibaldi - Professore di Tourism Management all'Università degli Studi di Bergamo, Amministratore Delegato di ENIT, Membro del Board of Directors della World Food Travel Association

PREMESSA

Il **turismo enogastronomico è uno dei turismi maggiormente mirati** alla ricerca di sapori e di tradizioni presenti nel territorio di riferimento. In questo contesto il cibo diventa il filo conduttore di un percorso che abbraccia cultura, storia, testimonianze artistiche, paesaggi, prodotti naturali, artigianali e industriali, tradizioni di comunità.

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

PRIMA PARTE

Prima una stretta di mano, poi un abbraccio: non si vedevano da 12 anni, dallo scritto-seconda prova dell'Esame di Stato. Marta oggi lavora in banca, Federico da due anni gestisce un ristorante con annesso un piccolo albergo di 12 camere collocato in un piccolo immobile di cui lui ha recentemente ereditato la parte occupata oggi dalla sede del Consorzio Tutela prodotti locali.

Federico ha rivolto a Marta l'invito a ricordare con qualche nostalgia i "tempi che furono", gli anni dei sogni e dei progetti, ma anche perché ha bisogno di "alcune dritte" – dice lui – perché, rivolgendosi alla sua banca, è venuto a sapere che Marta si occupa di consulenza finanziaria per le piccole e medie imprese.

Federico è convinto del crescente interesse del mercato turistico per i viaggi con motivazioni enogastronomiche ed espone a Marta la sua idea.

Terminata la cena i due si lasciano e l'imprenditore assicura che farà i "compiti per la prossima settimana" e li invierà alla sua interlocutrice.

In particolare:

- a) relativamente al Business Plan, che verrà richiesto dall'Istituto di Credito dove lavora Marta, egli predisporrà per una revisione di Marta:
 - l'idea progettuale;
 - il prospetto investimenti con i relativi costi di acquisizione e gli eventuali ammortamenti annui per la sistemazione dello stabile e le annesse attrezzature, ampliando la capacità ricettiva a 18 camere;
- b) relativamente all'idea di "weekend, visita e degustazione" egli presenterà il programma predisposto dall'agenzia di viaggi che si occupa di incoming; tale programma avrà come riferimento la struttura ricettiva - ristorativa di Federico.

Al candidato si chiede di predisporre, di conseguenza, i documenti di cui ai punti a) e b).

Disciplina: DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

SECONDA PARTE

Il candidato svolga due quesiti scelti tra i seguenti, anche ricorrendo, ove possibile, a esemplificazioni numeriche.

E' data facoltà al candidato di fare riferimento anche alle conoscenze e competenze acquisite nei percorsi PCTO e/o alle proprie esperienze di lavoro.

- 1) Con riferimento agli investimenti di cui alla prima parte, descrivere in dettaglio le modalità di acquisizione degli stessi e le possibili fonti di finanziamento alle quali ricorrere.
- 2) Presentare l'iter di "costruzione" di un pacchetto turistico a catalogo da parte di un tour operator, analizzandone le relative fasi.
- 3) Elaborare uno schema di analisi dei costi diretti con evidenziazione dei margini di contribuzione e del loro significato.
- 4) Esporre le forme di aggregazione a livello territoriale tra le imprese turistiche.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
DI DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.		
Avanzato: utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5 /5
Intermedio: utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4-4,5	
Base: utilizza in parte le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	3-3,5	
Base non raggiunto: utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo frammentario.	0-2,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.		
Avanzato: sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8 /8
Intermedio: sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-7,5	
Base: sviluppa i punti della traccia in modo parziale, senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	3-4,5	
Base non raggiunto: sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta sufficiente.	0-2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnici-grafici prodotti.		
Avanzato: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa, con osservazioni ricche, personali e coerenti alle richieste della traccia.	4 /4
Intermedio: sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa, con osservazioni ricche e coerenti con la traccia.	3-3,5	
Base: sviluppa l'elaborato in maniera parzialmente corretta e completa, con osservazioni coerenti con la traccia.	2-2,5	
Base non raggiunto: sviluppa l'elaborato in modo incompleto o contenente errori significativi.	0-1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
Avanzato: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera personale, completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale appropriato.	3 /3
Intermedio: organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa utilizzando un linguaggio settoriale adeguato.	2,5	
Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia, le organizza, argomenta e rielabora in maniera corretta, utilizzando un linguaggio settoriale adeguato anche se non sempre pertinente.	1,5-2	
Base non raggiunto: coglie, organizza e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta, utilizzando un linguaggio settoriale lacunoso e, in alcuni casi, non adeguato.	0-1	
TOTALE	/20

I commissari

Il Presidente

Contenuti disciplinari svolti nell'anno	Obiettivi disciplinari	Metodi, mezzi e strategie	Verifiche	Criteri di valutazione per la sufficienza
PIANIFICAZIONE E PRODUZIONE I produttori di viaggi Pianificazione d'impresa e business plan	CONOSCENZE Conoscere i tour operator, capire che cosa sono, cosa fanno e come si articola la loro attività. Conoscere le strategie aziendali e la pianificazione strategica. Conoscere struttura e funzioni del business plan ABILITA' Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati. Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica. Elaborare un business plan. Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione delle attività. Redigere un budget	Lezione frontale Esercitazioni guidate Risoluzione di casi aziendali. Problem solving	Prove scritte strutturate Analisi di casi aziendali Elaborazione di un business plan Elaborazione del budget Verifiche orali	Gli obiettivi minimi sono stati individuati in: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza adeguata dei contenuti e del lessico disciplinare ✓ Capacità di esposizione chiara e coerente ✓ Capacità di organizzare i contenuti in modo logico ✓ Utilizzo di un metodo di lavoro efficace
I MERCATI Il marketing I consumatori Il prodotto destinazione turistica I viaggi leisure Il business travel	CONOSCENZE Conoscere il marketing turistico operativo e strategico. Conoscere le strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management. Conoscere la struttura del piano di marketing.	Lezione frontale Esercitazioni guidate Risoluzione di casi aziendali. Problem solving	Prove scritte strutturate Analisi di casi aziendali Verifiche orali	Gli obiettivi minimi sono stati individuati in: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza adeguata dei contenuti e del lessico disciplinare

	<p>Conoscere il marketing territoriale e le politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico. Conoscere i prodotti turistici. Viaggi di lavoro e i viaggi di piacere</p> <p>ABILITA' Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'estero. Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio. Elaborare un piano di marketing territoriale e/o un piano di marketing aziendale Analisi swot</p>			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di esposizione chiara e coerente ✓ Capacità di organizzare i contenuti in modo logico ✓ Utilizzo di un metodo di lavoro efficace
<p>LA PRODUZIONE DEI SERVIZI Analisi dei costi e dei prezzi I servizi locali I viaggi su misura I viaggi offerti al pubblico</p>	<p>CONOSCENZE Conoscere i diversi modi di calcolare i prezzi dei prodotti turistici (full costing, direct costing e break even point). Saper suddividere i costi per attività produttiva. Sapere che cosa sono i transfer, le visite e le escursioni e di che cosa si compongono. Sapere che cosa è un package tour e di che cosa si compone. Conoscere i prodotti turistici:</p>	<p>Lezioni asincrone e sincrone Videolezioni sugli argomenti trattati Trasmissione di materiale didattico attraverso il caricamento su piattaforme digitali. Chat di gruppo Schemi di sintesi e ricerche su internet</p>	<p>Esercitazioni simulate delle prove di esame degli anni precedenti Elaborazione di itinerari sintetici e analitici e tariffazione degli stessi. Feedback degli alunni attraverso il monitoraggio del livello di partecipazione alle attività. Verifiche orali</p>	<p>Gli obiettivi minimi sono stati individuati in:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscenza adeguata dei contenuti e del lessico disciplinare ✓ Capacità di esposizione chiara e coerente

	<p>a catalogo e a domanda. Il catalogo come strumento di promo – commercializzazione. Tecniche di organizzazione degli eventi. ABILITA' Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche. Essere in grado di valutare la redditività dei diversi settori produttivi dell'impresa. Essere in grado di produrre prezzi multipli per i viaggi. Saper costruire transfer, viaggi, visite ed escursioni e definirne i prezzi. Costruire diverse tipologie di pacchetti tutto compreso. Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi.</p>			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di organizzare i contenuti in modo logico ✓ Utilizzo di un metodo di lavoro efficace
--	--	--	--	--

Cava dei Tirreni, lì 20.04.2026

Prof. ssa Lucia Polichetti



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)

DISCIPLINA : GEOGRAFIA Turistica
scheda riassuntiva degli obiettivi raggiunti

A.S. 2025-2026

CLASSE 5°A
Indirizzo Turistico

DOCENTE: Maddalena Pentangelo

La classe 5°A Indirizzo turistico è costituita da 21 alunni la maggior parte dei quali ha dimostrato un soddisfacente interesse per la disciplina ed un'adeguata partecipazione alle lezioni.

Per gli alunni con esigenze o criticità specifiche di apprendimento (DSA), sono state attuate tutte le strategie metodologiche e didattiche, gli strumenti compensativi e dispensativi, i criteri e le modalità di verifica e valutazione previste dal Piano Didattico Personalizzato.

Le **competenze raggiunte** possono essere così riassunte:

Conoscenza dei meccanismi della costruzione dell'immagine turistica;

Conoscenza ad es. del ruolo del cinema e della letteratura nella costruzione dell'immagine turistica;

Conoscenza del ruolo del web nella promozione dell'immagine turistica di un luogo;

Conoscenza delle risorse storiche, artistiche, naturalistiche, culturali dei diversi Paesi extraeuropei;

Conoscenza dell'identità culturale delle popolazioni dei vari Paesi extraeuropei.

Relativamente alle **abilità raggiunte** gli alunni sanno:

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta valorizzazione e fruizione;

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio/ricerca di risorse turistiche;

Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Conoscenze e contenuti

Elementi caratterizzanti i paesaggi extraeuropei;

Individuazione e localizzazione delle risorse turistiche del territorio mondiale;

Caratteristiche ed evoluzione degli spazi urbani e rurali nei Paesi extraeuropei;

Tipologie di turismo, in particolare: modelli di turismo sostenibile e responsabile nel mondo, naturalistico e storico-culturale; cine-turismo.

L'Africa

Egitto

Tunisia

Marocco

Senegal

Kenya

Tanzania

Madagascar

Seychelles

Mauritius

Sudafrica

L'Asia

Israele

Palestina

Giordania

India

Cina

L'America

Stati Uniti

Messico

Brasile

L'Oceania

Australia

Verifiche e valutazioni

Verifiche orali, ricerche on line ed esercitazioni di fine modulo.

Per la valutazione sono state adottate le griglie di valutazione riportate nel PTOF.

Attività di recupero e di potenziamento in itinere.

Modalità didattiche

Lezione frontale partecipata e dialogata

Ricerche on line

Strumenti didattici

Libro di testo: Paesaggi del turismo- Paesi extraeuropei

Autori: Francesco Iarrera e Giorgio Pilotti - Zanichelli editore

mappe concettuali, carte geografiche digitali.

Cava de' Tirreni, 22aprile 2026

Docente della Disciplina

Prof.ssa Maddalena Pentangelo



Materia: Scienze matematiche applicate	Classe: V AT
Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone “Matematica.rosso” - Zanichelli	Docente: Prof.ssa Vignes Lucia

Contenuti trattati	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d’insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Funzioni di due variabili Massimi e minimi di una funzione di due variabili. Esempi di quesiti di analisi matematica, elementi di calcolo delle probabilità, elementi di statistica e geometria euclidea finalizzati alla preparazione per la prova INVALSI	-Saper analizzare e determinare il dominio delle funzioni di due variabili; apprendere il concetto di derivata parziale e le regole di calcolo. Acquisire il concetto di massimo e minimo liberi e vincolati e determinarne il valore. Distinguere i problemi di massimo e minimo assoluto in un insieme. Conoscere il significato delle funzioni derivate; il concetto di probabilità; conoscere le rappresentazioni statistiche e le proprietà delle figure della geometria piana.	- Lezioni frontali con esecuzione di numerosi esempi applicativi. Esercitazioni Utilizzo del libro di testo Utilizzo di siti per esercitazioni, anche finalizzati alla prova INVALSI.	- Interrogazioni - Conversazioni - Esecuzione di esercizi alla lavagna.	Padronanza dei procedimenti dell’analisi matematica. Capacità di analisi dei problemi proposti e conoscenza della metodologia di risoluzione. Criterio di sufficienza: Capacità di risolvere semplici quesiti inerenti alle tematiche trattate.
Applicazione dell’analisi all’economia	- Saper utilizzare i metodi dell’analisi per risolvere problemi di natura economica. Conoscere ed utilizzare le funzioni marginali per risolvere il problema del massimo profitto di un’impresa in regime di concorrenza perfetta.	- Lezioni frontali ed esercitazioni. - Utilizzo del libro di testo -	- Interrogazioni ed esecuzione di esercizi alla lavagna.	Capacità di analizzare i dati del problema e di giungere alla soluzione attraverso la conoscenza dei procedimenti appresi. Criterio di sufficienza: Saper applicare i procedimenti appresi a quesiti di livello elementare.
Problemi di decisione: la ricerca operativa. La programmazione lineare	- Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica. Saper risolvere problemi di scelta anche tra più alternative. Conoscere ed applicare i metodi di risoluzione dei problemi P.L. per via grafica	- Lezioni frontali con proposta di numerosi esempi. - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere	- Conversazioni -Esecuzione di esercizi alla lavagna.	Capacità di analizzare i dati di un problema e di elaborare il modello matematico per ottenere la soluzione ottima. Criterio di sufficienza: Capacità di utilizzare un modello matematico per risolvere un problema di natura economica.

Il Docente: Lucia Vignes

**DIRITTO E LEGISLAZIONE
TURISTICA**
Anno scolastico 2025/2026
Classe 5 A TUR
**DOCENTE MAURIZIO
AVAGLIANO**

Competenze acquisite	Abilità acquisite
<p>Capacità di utilizzare e applicare le conoscenze acquisite in situazioni personali e lavorative; saper individuare nel contesto sociale ed economico il tipo di amministrazione pubblica più funzionale; saper collocare il nostro Paese nel contesto europeo; conoscere i principali Organi dell'UE; riconoscere l'importanza del patrimonio culturale e paesaggistico nel contesto della nostra Costituzione; individuare il ruolo del consumatore e le principali forme di tutela.</p>	<p>Comprendere il ruolo dello Stato, la sua origine, le funzioni, la sua struttura. Gli organi Costituzionali: nozione, classificazione e le relative funzioni; comprendere il ruolo della P.A.; comprendere la funzione delle autonomie territoriali, le rispettive funzioni e le regole che attendono alla distribuzione delle competenze; saper cogliere le diverse competenze degli Organi dell'UE; saper individuare il riparto delle competenze tra Stato e Regioni in materia di beni culturali e paesaggistici; sapersi orientare nel Sistema di tutela del consumatore.</p>
Contenuti trattati	
<p>1. Lo Stato e la sua organizzazione 2. La pubblica amministrazione 3. L'Unione europea: gli Organi dell'UE. 4. Il patrimonio culturale e paesaggistico; tutela valorizzazione. 5. La tutela del consumatore.</p>	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problem solving • Brainstorming • Lezione interattiva • Discussione guidata
Criteri di Valutazione	<p>Le prove orali sono state valutate tenendo presenti i criteri di valutazione deliberati in termini di conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi, capacità di creare collegamenti e la corretta espressione. Nell'arco dell'intero anno scolastico, quindi, sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dalla scuola con i relativi indicatori/descrittori per livelli di apprendimento.</p>

Testi e Materiali	Libro di testo; riviste, siti specializzati.
<p style="text-align: right;">Il docente prof. Maurizio Avagliano</p>	

Contenuti disciplinari svolti nell'anno	Obiettivi disciplinari	Metodi, mezzi e strategie	Verifica	Criteri di valutazione per la sufficienza
Itinerari Documenti usati nel viaggio Descrizioni di prodotti turistici Visite guidate Figure professionali nel campo turistico Attività mirate agli esami di certificazione internazionale (PET e First) e all' Invals	Comprendere il senso generale di testi orali e scritti di tipo espositivo - informativo, argomentativo, letterario, descrittivo quali: dati, documenti, conversazioni e lettere tecnico-commerciali Esprimersi in modo comprensibile ed in maniera adeguata al contesto utilizzando diversi registri linguistici nel rispetto delle regole minime della grammatica e della sintassi	Lezione frontale Attività interattive: conversazioni, lavori di coppia e di gruppo Esercitazioni individuali e collettive Dettato Dialoghi Simulazioni di prestazioni professionali	Prove strutturate Questi a scelta multipla Esercizi di completamento di riordino e trasformazione Vero/Falso Wh questions Prove semi-strutturate Produzioni guidate Saggi brevi Riassunti Cloze test Elaborazioni di lettere commerciali	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche e saperle esprimere con correttezza morfo-sintattica Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico turistico
Means of communication	Comprendere il testo di lettere tecnico-commerciali del settore, e-mails, messaggi dialoghi, advertising, marketing	Discussioni guidate Questionari	Elaborazioni di lettere commerciali, e-mails, dialoghi, CV	Descrivere correttamente i diversi tipi di comunicazione
Accommodation	Esprimersi con correttezza su testi e dati a carattere turistico	Interazioni guidate su sollecitazioni grafiche o verbali	Riassunti	Conoscere le caratteristiche generali delle sistemazioni turistiche
Transports	Comprendere il senso generale di testi e documenti.	Schemi di sintesi e ricerche in rete Discussioni guidate Questionari	Wh questions	Conoscere le caratteristiche generali dei trasporti
Types of tourism	Acquisire informazioni sulle diverse tipologie di turismo ed argomentare		Saggio breve Wh questions	Relazionare sulle linee essenziali dei diversi turismi

LA DOCENTE

Scheda informativa analitica per ciascuna disciplina

Materia : Lingua e civiltà' FRANCESE

Classe: V A Turismo

Mezzi utilizzati : Libri di testo, docum.autentici, video,L.I.M.

**Anno scolastico
2025-2026**

Testo: PANORAMA TOURISME - Minardi - LOESCHER

Contenuti disciplinari e macroargomenti svolti nell'anno	Obiettivi disciplinari	Modalità di insegnamento	Strumenti di misurazione (tipologia di verifica)
Marketing et tourisme	Conoscenza dei diversi prodotti e servizi turistici; conoscenza dei clienti e dei suoi bisogni	Lezione frontale, di gruppo, L.I.M.	Analisi e comprensione del testo scritto. Presentazione di un hotel (scritta e orale). Analisi del mercato turistico incoming e outgoing.
Les transports		Lezione frontale, di gruppo, L.I.M.	Redazione di corrispondenza turistica; Questionari V/F, a scelta multipla, esercizi a risposta aperta o chiusa;comprensione scritta di testi autentici.
Correspondance professionnelle	Conoscere caratteristiche , regole e buone pratiche del Turismo responsabile ;analizzare gli impatti positivi e negativi del turismo.Produrre testi chiari e dettagliati (orali e scritti) su argomenti di indirizzo esprimendo il proprio punto di vista.Comprendere le idee principali su argomenti di indirizzo. Interagire	Lezione frontale Attività di comprensione, analisi del testo, produzione scritta e orale	Comprensione del testo e domande chiuse e aperte.
Les transports	Conoscenza delle modalità di creazione di un itinerario turistico francese / dei principali siti francesi ed italiani di interesse turistico, artistico, paesaggistico.		Redazione di corrispondenza turistica; Questionari V/F, a scelta multipla, esercizi a risposta aperta o chiusa;comprensione scritta di testi autentici.

Scheda Informativa analitica per ciascuna disciplina

<p>Les ressources touristiques de la France et de l'Italie</p>	<p>Prodotte testi chiari e dettagliati (orali e scritti) su argomenti di indirizzo esprimendo il proprio punto di vista. Comprendere le idee principali su argomenti di indirizzo. Interagire con relativa scioltezza e spontaneità</p>	<p>Lezione frontale Attività comprensione, analisi del testo, produzione scritta e orale</p>	<p>Redazione di itinerari e circuiti turistici di vario tipo.</p>
<p>Les professionnels du tourisme</p>	<p>Conoscenza delle modalità di creazione di un itinerario turistico francese / dei principali siti francesi ed italiani di interesse turistico, artistico, paesaggistico; saper identificare e commercializzare un "Forfait"</p>	<p>Lezione frontale Attività comprensione, analisi del testo, produzione scritta e orale</p>	<p>Redazione di corrispondenza turistica; Questionari V/F, a scelta multipla, esercizi a risposta aperta o chiusa; comprensione scritta di testi autentici Redazione di itinerari turistici di vario tipo</p>
<p>Travailler dans le tourisme Les métiers du tourisme La recherche d'emploi - lettre de motivation - le CV</p>	<p>Utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento, e nella ricerca del lavoro.</p>	<p>Lezione frontale, di gruppo. Redazione del CV. Consultare siti di offerte di lavoro. Rispondere a un annuncio di lavoro.</p>	<p>Redazione di corrispondenza turistica; Questionari V/F, a scelta multipla, esercizi a risposta aperta o chiusa; comprensione scritta di testi autentici Redazione di lettere di motivazione e CV per candidatura spontanea o in risposta ad un annuncio di lavoro.</p>
<p>La France politique : histoire de la 5^{ème} République Les Institutions françaises La France administrative La France dans le monde - La Francophonie: le Français une langue universelle; l'outre mer français</p>	<p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e nazionali, sia in una prospettiva di intercultura, sia ai fini della mobilità dello studio e del lavoro.</p>	<p>"Project work" lavori singoli o di gruppo su argomenti monografici di approfondimento sulle civiltà, le tradizioni e la cultura della Francia e del mondo francofono</p>	<p>Comprensione e redazione scritta di testi turistici; Questionari V/F, a scelta multipla, esercizi a risposta aperta o chiusa.</p>

Scheda informativa analitica per ciascuna disciplina

<p>Criteri di valutazione (criterio di sufficienza)</p>	
<p>Scritte e orali. Comprensione del testo e domande chiuse e aperte</p>	
<p>Acquisizione delle nozioni tecniche di base sugli argomenti indicati ; raggiungimento di un apprezzabile livello di conoscenza del lessico turistico; Acquisizione di una corretta espressione morfologica della lingua straniera</p>	
<p>Acquisizione delle nozioni tecniche di base sugli argomenti indicati ; raggiungimento di un apprezzabile livello di conoscenza del lessico della comunicazione professionale turistica; Acquisizione di una corretta</p>	
<p>Acquisizione delle nozioni tecniche e turistiche richieste e produzione orale in lingua espressa con accettabile chiarezza</p>	

Scheda informativa analitica per ciascuna disciplina

Scritte e orali. Comprensione del testo e domande chiuse e aperte

Scritte e orali. Comprensione del testo e domande chiuse e aperte

Acquisizione delle nozioni tecniche e turistiche richieste e produzione orale in lingua espressa con accettabile chiarezza

Acquisizione delle nozioni turistiche, geografiche e artistiche richieste e capacità di rielaborarle con produzione corretta a livello linguistico e morfologico

Materia: Lingua e Civiltà Spagnola	Classe: V AT
Libro di testo: Buen Viaje PIEROZZI-CAMPOS CABRERO-SALVAGGIO	Docente: Prof.ssa Gallo Noemi

Contenuti trattati	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
Turismo en España y en los Países de habla hispana Referirse a acciones futuras	- Comprendere testi di vario genere - Desumere informazioni dai testi	- Lezioni frontali - Esercitazioni individuali -Brainstorming per conoscenze pregresse, approccio induttivo- deduttivo, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione; -Utilizzo di information gap. Potenziamento delle capacità di autovalutazione. Lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo (jigsaw); -Cooperative learning.	-Interrogazioni - Prove strutturate - Produzioni guidate	Conoscere le caratteristiche principali degli argomenti
Profesionales de turismo y la hostelería. Itinerarios de viaje El condicional La probabilidad	- Comprendere testi di vario genere	- Lezioni frontali - Esercitazioni individuali -Brainstorming per conoscenze pregresse, approccio induttivo- deduttivo, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione; -Utilizzo di information gap. Potenziamento delle capacità di autovalutazione. Lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo (jigsaw); -Cooperative learning.	-Prove strutturate	Descrivere correttamente i vari tipi di comunicazione Saper strutturare dialoghi in situazioni quotidiane
Algunas tipologías turísticas. Turismo sostenible Perífrasis del futuro	- Comprendere testi di vario genere Desumere informazioni dai testi	- Lezioni frontali - Esercitazioni individuali -Brainstorming per conoscenze pregresse, approccio induttivo- deduttivo, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione; -Utilizzo di information gap. Potenziamento delle capacità di autovalutazione. Lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo (jigsaw); -Cooperative learning.	- Riassunti -Produzioni individuali	Scrivere un breve testo sul tema trattato Esprimersi correttamente nella microlingua
La promoción turística. Presentar una zona a través de experiencias de viajes.	Desumere informazioni dai testi	- Lezioni frontali - Esercitazioni individuali -Brainstorming per conoscenze pregresse, approccio induttivo- deduttivo, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione; -Utilizzo di information gap. Potenziamento delle capacità di autovalutazione. Lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo (jigsaw); -Cooperative learning.	- Produzioni individuali - Esecizi vero/falso	Esprimersi correttamente nella microlingua

<p>Cultura y sociedad Turismo cultural, folclórico, de sol y playa, de naturaleza y de gastronomía.</p>	<p>- Comprendere testi di vario genere Desumere informazioni dai testi</p>	<p>- Lezioni frontali - Esercitazioni individuali -Brainstorming per conoscenze pregresse, approccio induttivo- deduttivo, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione; -Utilizzo di information gap. Potenziamento delle capacità di autovalutazione. Lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo (jigsaw); -Cooperative learning.</p>	<p>- Produzioni individuali - Esercizi vero/falso</p>	<p>Descrivere correttamente i temi trattati</p>
---	--	--	---	---

La docente: Noemi Gallo

ARTE E TERRITORIO
scheda riassuntiva degli obiettivi raggiunti

CLASSE 5A TUR – PLESSO 1

COMPETENZE RAGGIUNTE	Riconoscere e distinguere i caratteri stilistici dei vari linguaggi figurativi, identificare le varie tecniche utilizzate e individuare i siti di maggiore interesse turistico-culturale.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<p>Il neoclassicismo: l'ideale di bellezza. Luigi Vanvitelli: la Reggia di Caserta Jacques- Louis David: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat. Antonio Canova: Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche. La linea preromantica: Goya. Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia Theodore Gericault: La zattera della Medusa Delacroix: La libertà che guida il popolo Francesco Hayez: Il bacio Realismo: Millet(L'Angelus), Coubert (Gli spaccapietre; Funerale a Ornans). Impressionismo Edouard Manet: Olympia, Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère; Edgar Degas: L'assenzio; Claude Monet. Il post-impressionismo Puntinismo Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte Post-impressionismo Toulouse Lautrec: il legame arte e pubblicità nella società moderna. Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte stellata. Gauguin: Il Cristo giallo, Da dove veniamo?-Chi siamo?-Dove andiamo? Il divisionismo: il Quarto Stato. La secessione viennese Gustav Klimt: Giuditta, Il bacio. I Fauves: Matisse – Lusso, calma e voluttà, La gioia di vivere, La danza. Cubismo: Picasso – periodo blu, periodo rosa, Les Demoiselles d'Avignon, Guernica. Futurismo Umberto Boccioni: La città che sale Giacomo Balla: Velocità astratta, Marcia su Roma</p>
ABILITÀ	Riconoscere le opere dei maggiori esponenti dei vari movimenti artistici e il rispettivo contesto storico- culturale. Inoltre un gruppo di alunni utilizza in modo appropriato il lessico specifico della disciplina e riesce a creare collegamenti interdisciplinari.
METODOLOGIE	Lezioni teoriche –Discussioni di gruppo-Ricerche-Lezioni frontali- File-Materiale digitale
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per i criteri di valutazione, si è tenuto conto delle capacità operative e organizzative dell'alunno, del suo interesse nei confronti della

	disciplina, privilegiando indicatori quali l'impegno dimostrato, la costanza e la qualità dello studio, l'esposizione e l'uso del lessico specifico, gli approfondimenti e i collegamenti interdisciplinari.
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Ausilio di appunti, libro di testo, materiale multimediale.

21 aprile 2026

In fede
prof. Sandro Castorelli

ISTITUTO “DELLA CORTE- VANVITELLI”
Anno Scolastico 2025/2026 CLASSE 5 A TUR
ITALIANO
DOCENTE LEPORE RENATA

Competenze Acquisite	Abilità Acquisite
<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare la lingua italiana in forma scritta e orale con chiarezza e proprietà in relazione ai diversi contesti e scopi. ● Leggere, comprendere e interpretare scritti di diverse tipologie e complessità. ● Produrre diverse tipologie di testi in ambiti professionali ● Individuare collegamenti tra conoscenze storiche, sociali, politico-economiche, filosofiche, artistiche e letterarie, evidenziando tendenze culturali e processi per cogliere gli aspetti di continuità e frattura fra differenti periodi storico-letterari 	<ul style="list-style-type: none"> ● Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo. ● Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni ed idee per esprimere anche il proprio punto di vista. ● Riconoscere e analizzare testi poetici e narrativi dal punto di vista tematico, stilistico, narrativo. ● Saper intervenire con riflessioni critiche sui contenuti proposti.

Contenuti /Nodi concettuali trattati

(Ottocento/Novecento):

- **Realismo e Verismo:** Verga (i Malavoglia, il progresso, Mastro don Gesualdo)
- **Romanticismo e Decadentismo:**
- **Pascoli (il fanciullino), Da “Myricae”:** “X Agosto ”Dai “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”,
D'Annunzio (l'estetismo). “Il piacere” Da “Alcyone”: , “La pioggia nel pineto
- **Crisi dell'Io e Modernismo:** L’esplorazione della psiche
Svevo: “La coscienza di Zeno” “L’ultima sigaretta”
Pirandello (la maschera, l’umorismo). Da “L’umorismo”: “Il sentimento del contrario”
“Il fu Mattia Pascal”: “Uno, nessuno, centomila”
- **Poesia del Novecento:**L’Ermetismo
- **Ungaretti (la guerra, il dolore), Da “L’Allegria”:** “Veglia” , “Soldati”,
- **Montale (la memoria, la condizione umana) Da “Ossi di seppia”:** “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- **Il Neorealismo. Problematiche del nostro tempo**
- **PRIMO LEVI:** il contesto storico-culturale, la vita, il pensiero
- **“Se questo è un uomo”:** contenuto, valori

Macrotemi Tematici (Utili per la Maturità):

- **Tecnica e Progresso:** Collegamenti tra Verga, Futurismo, IA, Heidegger.
- **Il Ruolo della Donna:** Letteratura e storia
- **Tempo e Memoria:** Montale, Ungaretti.
- **Cittadinanza Digitale:** Informatica e impatto sociale.

Competenze Linguistiche:

- **Analisi del testo:** Narratologia, tecniche narrative, figure retoriche.
- **Scrittura:** Testo argomentativo, saggio breve, analisi del testo.
- **METODOLOGIE, STRATEGIE, MEZZI DIDATTICI, ATTIVITA’ DI RECUPERO**
- **Lezioni espositive, dibattiti e conversazioni dirette a facilitare l’apprendimento ed a potenziare le facoltà individuali;**
- **utilizzo dei libri di testo e di eventuale altro sussidio, cartaceo, audiovisivo o multimediale;**
- **materiale vario fornito dalla docente; mappe concettuali;**
- **recupero e potenziamento in itinere e durante le pause didattiche;**

	<ul style="list-style-type: none"> • educazione all'autocorrezione; • affidamento di compiti di responsabilità (ad esempio incarico di relazionare su argomenti individualmente approfonditi, tutoraggio nei confronti di un compagno svantaggiato, ecc.); • interrogazioni, intese come esercizi dell'espressione orale e verifica della comprensione-assimilazione dei contenuti; • produzioni scritte di vario genere progettate dalla docente in conformità alle competenze concordate nel dipartimento ed alle effettive esigenze della classe.
<p>Metodologie (individuate nella tabella 1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Learning by doing • Lezione interattiva • Discussione guidata • Esercitazioni • Elaborazione di schemi/mappe concettuali • Relazioni su ricerche individuali e collettive
<p>Criteri di Valutazione</p>	<p>Le prove scritte e le prove orali sono state valutate tenendo presenti i criteri di valutazione deliberati in termini di conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi, capacità di creare collegamenti e la corretta espressione.</p> <p>Nell'arco dell'intero anno scolastico, quindi, sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dalla scuola con i relativi indicatori/descrittori per livelli di apprendimento.</p>
<p>Testi e Materiali / Strumenti Adottati</p>	<p>Libro di testo: : Vivere tante vite 3- Terrile-Terrile,Biglia (ED. Sanoma)</p> <p>Dispense a cura del docente</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Sintesi</p> <p>Documentari di approfondimento</p>
<p>I materiali utili per la preparazione alla prova orale come situazione "stimolo" per fare emergere le conoscenze acquisite e consentire di argomentare anche sulla base di esperienze formative e professionali degli allievi sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Testo • Foto/Immagine • Documento 	
<p style="text-align: right;">La docente Prof.ssa Renata Lepore</p>	

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
scheda riassuntiva degli obiettivi raggiunti

CLASSE 5A TUR – PLESSO 1

I.R.C.	
COMPETENZE RAGGIUNTE	Una parte della classe ha sviluppato un buon senso critico e una buona capacità di riflessione sull'identità personale nel confronto con il messaggio cristiano nell'attuale contesto multiculturale e multireligioso. Diversi studenti sanno cogliere la presenza e l'incidenza del fenomeno religioso nelle trasformazioni storiche, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Le religioni monoteiste non cristiane: Ebraismo e Islam. Il sionismo e la questione palestinese. Dio nella cultura contemporanea. Il contributo dei cattolici nella vita politica italiana: Tina Anselmi. Le religioni orientali: Taoismo, Confucianesimo e Shintoismo. La Chiesa di fronte alle sfide contemporanee: la difesa dell'ambiente. Questioni etiche.
ABILITÀ	Generalmente gli studenti risultano capaci di motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Riconoscono il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e lavorativa. Riconoscono il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne danno le religioni.
METODOLOGIE	Lezione frontale con dialogo e discussione e lezione multimodale.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione del livello di interesse e partecipazione è stata espressa seguendo i criteri propri dell'I.R.C. esplicitati nel PTOF e nelle indicazioni della CM 20/1964.
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, strumenti audiovisivi, lim, piattaforme digitali di IA e materiale fornito dal docente.

INSEGNAMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
scheda riassuntiva degli obiettivi raggiunti

CLASSE 5A TUR – PLESSO 1

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Una parte della classe ha sviluppato una buona consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica e del benessere psicofisico, anche attraverso attività teoriche e laboratoriali.</p> <p>Gli studenti hanno acquistato capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti legati al corpo umano, allo sport e alla salute, dimostrando senso critico e autonomia nello studio.</p> <p>Diversi studenti hanno partecipato attivamente ai lavori di gruppo, sviluppando competenza collaborative, organizzative e progettuali, in particolare nella realizzazione di presentazioni e nella progettazione di attività sportive.</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Apparati del corpo umano (muscolare, scheletrico, cardiovascolare e respiratorio) • Principi base del movimento e dell'attività fisica • Educazione alla salute e corretti stili di vita • Sport e turismo: eventi sportivi e valorizzazione turistica • Il ruolo dello sport nella società contemporanea • Regole e caratteristiche di diversi sport • Il fari play e i valori dello sport
ABILITÀ	<p>Generalmente gli studenti risultano capaci di esporre in modo chiaro argomenti teorici relativi al corpo umano e allo sport, realizzare presentazioni digitali (PowerPoint) in modo autonomo e in gruppo, rielaborare contenuti disciplinari in chiave interdisciplinare (sport e turismo), progettare e descrivere giochi sportivi (definendone regole e obiettivi), lavorare in gruppo rispettando ruoli e tempi e utilizzare strumenti digitali per la ricerca e la presentazione.</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Attività laboratoriale • Cooperative learning (lavori in gruppo) • Realizzazioni di PowerPoint e presentazioni multimediali • Discussioni guidate • Attività di progettazione (ideazione di giochi sportivi e percorsi tematici)
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La valutazione del livello di interesse e partecipazione è stata espressa considerando: impegno e partecipazione; qualità dei lavori prodotti (PowerPoint, progetti, elaborati); capacità espositiva e uso del linguaggio specifico, collaborazione nel lavoro di gruppo, capacità di rielaborazione personale dei contenuti.</p>
TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI	<p>Presentazioni digitali, LIM e piattaforme digitali, materiali forniti dal docente, risorse online per ricerche e approfondimenti.</p>

21 aprile 2026

In fede
prof.ssa Stefania Ragni

STORIA Anno scolastico 2025/2026 Classe 5 A TUR DOCENTE LEPORE RENATA	
Competenze Acquisite	Abilità Acquisite
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Individuare un modello storico in rapporto a contesti diversi. • Riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. • Saper utilizzare fonti documentarie di diversa tipologia. • Saper identificare elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi.
Contenuti /Nodi concettuali trattati	
<ul style="list-style-type: none"> • La Belle Époque • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione russa • La crisi del dopoguerra • Fascismo, Nazismo, Stalinismo • La seconda guerra mondiale • La guerra fredda • L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo 	
Metodologie (individuate nella tabella 1)	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problem solving • Brainstorming • Lezione interattiva • Discussione guidata • Elaborazione di schemi/mappe concettuali • Relazioni su ricerche individuali e collettive
Criteri di Valutazione	Le prove orali sono state valutate tenendo presenti i criteri di valutazione deliberati in termini di conoscenza dei contenuti, capacità di analisi e sintesi, capacità di creare collegamenti e la corretta espressione. Nell'arco dell'intero anno scolastico, quindi, sono state utilizzate le griglie di valutazione adottate dalla scuola con i relativi indicatori/descrittori per livelli di apprendimento.

Testi e Materiali / Strumenti Adottati	Libro di testo: Abitare la storia 3- Carpanetto- Borgognone (ED. Sanoma) Sintesi Mappe concettuali
---	---

I materiali utili per la preparazione alla prova orale come situazione “stimolo” per fare emergere le conoscenze acquisite e consentire di argomentare anche sulla base di esperienze formative e professionali degli allievi sono stati:

- Testo
- Foto/Immagine
- Documenti e materiale vario di approfondimento

La docente
Prof.ssa Renata Lepore

